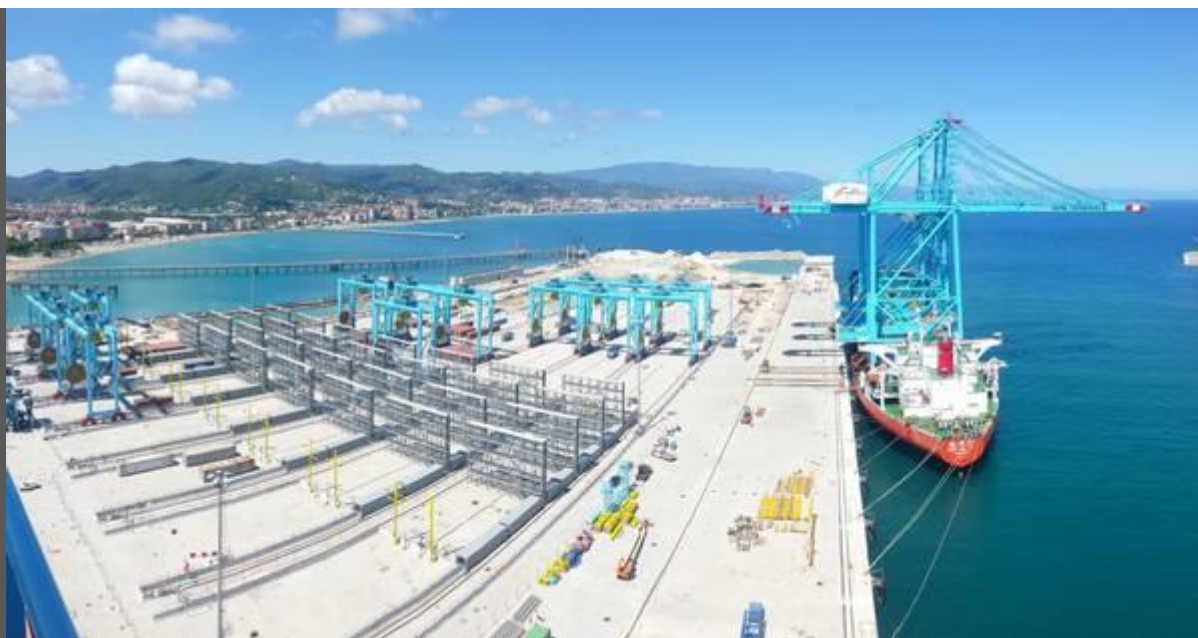


Trasporti: armatori, le autostrade del mare sono a rischio per i costi

Messina, contro caro prezzi serve aumento Marebonus
19 dicembre, 14:53



(ANSA) - GENOVA, 19 DIC - "Si profila il rischio di compromettere una delle più brillanti operazioni realizzate dallo shipping italiano, le Autostrade del mare, che hanno ridotto drasticamente sia il traffico pesante su strade e autostrade sia i livelli di inquinamento e il numero degli incidenti, fornendo al Paese l'unica vera chiave di compattamento economico fra Nord e Sud". Il presidente di Assarmatori Stefano Messina lancia l'allarme a Palermo, a margine del convegno "Noi, il Mediterraneo" e chiede al governo di varare "con urgenza un aumento del Marebonus", l'incentivo riconosciuto alle imprese di trasporto per sostenere lo sviluppo del trasferimento di camion dalla terra al mare e non azzoppare le Autostrade del mare. "Oggi l'incentivo non è più sufficiente per coprire gli impatti sulla filiera degli investimenti e degli ingenti costi che le compagnie di navigazione si trovano ad affrontare per l'adeguamento delle navi alla normativa Imo che entrerà in vigore fra due settimane imponendo l'utilizzo di combustibile con tenore di zolfo non superiore allo 0,5% o in alternativa l'uso di scrubbers o il ricorso al GNL" spiega una nota di Assarmatori. Queste soluzioni, sottolinea, comporteranno un aumento dei costi di rifornimento stimato fra il 20 e il 30% che renderà meno competitivo il trasporto via mare dei tir. Per compensarlo almeno in parte, gli armatori chiedono quindi il potenziamento degli incentivi Marebonus alla mobilità marittima.(ANSA).